

Fumi e Piazza nell'orbita di D'Amo

Grandi manovre in maggioranza. E Reggi cerca il successore in giunta

ALLA REGIONE

Case per giovani: una sola domanda

■ (*mir*) I piacentini si confermano quasi disinteressati all'iniziativa della Regione finalizzata ad aiutare le giovani coppie per l'acquisto di un'abitazione.

Sono state infatti 78, per un ammontare di 868 mila euro di movimento complessivo, le richieste di contributo per acquistare un alloggio attraverso il quarto bando del bando regionale "Una casa per le giovani coppie e altri nuclei familiari". Tra queste solo una arriva da Piacenza, fanalino di coda assieme alla provincia di Forlì-Cesena. Tiepidi anche a Rimini e Ferrara (2 domande ciascuna), Ravenna (4 richieste) e Bologna (6 istanze), mentre veto e proprio boom di interessamenti a Modena con 24, Parma con 22 e Reggio Emilia con 16.

Sono questi i risultati, resi noti dalla Regione Emilia Romagna, del "click

■ A un anno esatto dalle elezioni comunali, cominciano a entrare nel vivo le attività di partiti e liste civiche a sostegno dei candidati. E il sempre più possibile passaggio di Edo Piazza e Marco Fumi da Per Piacenza con Reggi a Piacenza-Comune di Gianni D'Amo potrebbe essere solo l'inizio delle grandi manovre.

Perché se per il centrodestra non si annuncia facile la missione di riconquistare la città dopo 10 anni di amministrazione Reggi, anche per l'attuale maggioranza non sembrano pochi i nodi da sciogliere. Anche perché l'eredità lasciata da Roberto Reggi non sarà certo facile da raccogliere e sostenere, già a partire dalla campagna elettorale. Non è un caso, quindi, che il Partito democratico abbia calendarizzato già per la prossima settimana un incontro della Direzione per iniziare a ragionare di programmi e di possibili nomi. L'obiettivo è arrivare alla definizione di un proprio candidato condiviso, da portare poi al confronto con gli alleati e alle eventuali Primarie. Il tutto, se possibile, entro la fine dell'anno, in modo da poter concedere alla persona designata un periodo di "affiancamento" pubblico con lo



Da sinistra, i consiglieri comunali Marco Fumi, Gianni D'Amo e Edo Piazza, protagonisti (forse) di nuovi equilibri in maggioranza

stesso Reggi, che con la sua sponsorizzazione potrebbe senza dubbio dare una marcia in più alla corsa del suo potenziale successore. Il quale (uomo e donna che sia) dovrebbe quindi essere gradito proprio all'attuale primo cittadino, che infatti sta guardando dentro e fuori la sua giunta per trovare la figura adatta.

La scelta del Pd e della coalizione influenzeranno molto anche la posizione di quelle realtà che potrebbero dialogare con i partiti di centrosinistra: il Terzo Polo, ad esempio, crede di potersi ritagliare un ruolo importante e forse percentualmente decisivo. Ecco perché sarà molto corteggiato da en-

trambi gli schieramenti.

C'è poi la delicata questione delle civiche, spesso determinanti nelle elezioni locali. Ma anche in grande competizione tra di loro, considerato anche che il numero di consiglieri scenderà da 41 a 32 dalla prossima legislatura.

L'operazione "riaggancio" di Gianni D'Amo (CittàComune) con il centrosinistra "ufficiale" e in particolare con Reggi, contro cui aveva corso nel 2007, è iniziata ormai da qualche mese e non è detto che non possa completarsi entro la fine del mandato. Prima, a cavallo delle vacanze estive, potrebbe però avvenire un'altra operazione: l'arrivo nel gruppo di Piacenza-

Comune di due consiglieri di Per Piacenza con Reggi. Oltre a Edo Piazza, da sempre vicinissimo alle posizioni di D'Amo e in alcune importanti partite addirittura contrario alla maggioranza a cui appartiene, potrebbe infatti transitare anche Marco Fumi, un altro che in alcune occasioni si è smarcato dai collegi. Nella civica resterebbero quindi solo il capogruppo Roberto Colla e Lucia Rocchi, intenzionati a portare a termine il mandato nel gruppo originale, che cammin facendo ha perso anche Marco Marippi (passato all'Api), Guglielmo Zucconi e Lorenzo Gattoni (che hanno fondato Piacenza Tutta).

Michele Rancati